



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale "A. Scarpa"

Via Clericetti, 22 - 20133 Milano

Scuola Primaria "A. Scarpa" – Via Clericetti, 22 - Tel: 02 88444411 - Fax: 02 88444414

Scuola Primaria "E. Morante" – Via T. Pini, 3 - Tel: 02 88444825 - Fax 02 88450911

Scuola Secondaria I Grado "A. Bono Cairoli" – Via Pascal, 35 - Tel: 02 88454237 - Fax: 02 88454241

e-mail: segreteria@icscarpa.gov.it – pec: miic8d3009@pec.istruzione.it

c.f. 80124910151- codice mecc. MIIC8D3009 - codice univoco UFWXS4

Ai Revisori dei Conti Ambito 106 MILANO

- Alla RSU dell'Istituto
 - All'ARAN
 - Al CNEL
- Loro sedi

OGGETTO: Relazione illustrativa di accompagnamento al contratto integrativo d'Istituto 2016/2017 sottoscritto il 30 gennaio 2017

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D. lg.vo n. 165 del 30 marzo 2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'Istituto, sottoscritto definitivamente il 30 gennaio 2017, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lg.vo n. 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente, nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed Autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione definitiva del contratto: 30 gennaio 2017
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2016/17
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte pubblica Dirigente Scolastico: Cristina Gatti</p> <p>RSU interna:</p> <p>insegnante Sandra Pedone</p> <p>insegnante Rosalia Rosano</p> <p>insegnante Monica Faccioli</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla trattativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - FLC CGIL - CISL SCUOLA - UIL SCUOLA - SNALS/CONFESAL - GILDA coll. scol. Nadia Tamagni - ANIEF <p>Organizzazioni sindacali firmatarie</p> <ul style="list-style-type: none"> - CISL SCUOLA - ANIEF - GILDA <p><i>FLC CGIL non ha firmato per assenza della rispettiva rappresentanza sindacale</i></p>
Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed A.T.A.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrittiva)	<p>Materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare criteri concernenti: ;</p> <ul style="list-style-type: none"> • relazioni e diritti sindacali; • attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; • ricadute dell'organizzazione degli uffici e dell'attività dell'istituzione scolastica sul rapporto di lavoro del personale docente e A.T.A. • criteri generali per la ripartizione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente e A.T.A.
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione	

<ul style="list-style-type: none"> - Intervento dell’Organo di controllo interno - Allegazione della certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa - Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria 	<p>La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa verrà allegata alla presente relazione non appena sarà rilasciata dai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell’istituzione scolastica.</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> - È stato applicato il Piano della performance previsto dall’art. 10 del D.Lds. n. 15000/2009: <i>sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i> ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11 - È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità previsto dall’art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009: <i>sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i> ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11 - La relazione della Performance è stata validata dall’OIV ai sensi dell’art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: <i>sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i> ai sensi ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09 - È stato assolto, per quanto di competenza, l’obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009.
<p>Eventuali osservazioni</p>	<p style="text-align: center;">// //</p>

MODULO 2 – Illustrazione dell’articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d’Istituto è stato finalizzato all’attuazione delle finalità previste dal P.T.O.F. e dal Piano di Miglioramento , in coerenza con il piano annuale delle attività del personale docente e ATA e in riferimento alle risorse disponibili e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive, nonchè ad altri finanziamenti.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche in base ad un’analisi delle esigenze del territorio ed in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare, le finalità e gli obiettivi previsti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di autovalutazione svolte al termine del precedente anno scolastico che sono confluite nel Rapporto di Autovalutazione e nell’individuazione delle priorità del piano di miglioramento.

Il contratto d’Istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell’istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sulla trasparenza, sull’efficienza e sull’efficacia del servizio al fine di garantire la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF e dei traguardi delineati dal Piano

di Miglioramento.

Il contratto di Istituto, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell'efficienza, della produttività e della qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.l.vo n. 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della Legge n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007.

- **La parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'Istituto, individua i criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'Istituto e dell'utenza.

A tal fine, sono stati individuati i criteri per:

- l'attribuzione delle attività da riconoscere con il fondo di Istituto, delle ore eccedenti e di incarichi specifici per il personale ATA;
- la sostituzione dei colleghi e il lavoro straordinario del personale ATA, le modalità di intensificazione del lavoro;
- la formazione del personale.

Sono stati conferiti incarichi riferibili a:

- governance di Istituto;
- arricchimento dell'offerta formativa;
- erogazione di servizi generali e amministrativi di carattere aggiuntivo

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che consentono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

- **La parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi MIUR, altri fondi), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio. Si prevede una distribuzione quasi proporzionale delle risorse fra i settori di lavoro e di personale.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni contenute nel PTOF e nel Piano di Miglioramento, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza di questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di una gamma diversificata di progetti a sostegno della motivazione all'apprendimento, per il consolidamento delle competenze di base e l'arricchimento culturale.

- **L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF**

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di Istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- A) **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio le attività legate a progetti realizzati in collaborazione con Enti del territorio, di laboratorio, di potenziamento, recupero e sostegno - in particolare per gli alunni stranieri e DSA; le attività per il conseguimento della certificazione di conoscenza delle lingue straniere, di orientamento; la realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione; il coordinamento di progetti didattici che coinvolgono tutti gli alunni.
- B) **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica**
Nell'ambito di questa area, quest'anno è stata ridefinita la governance di Istituto attraverso l'individuazione delle figure e delle attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con le famiglie e il territorio: collaboratori del dirigente, figure di sistema e rispettivi referenti di plesso, coordinatori dei consigli di classe, responsabili di laboratori, aule speciali, biblioteca, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, tutor docenti in anno di formazione e prova, componenti di commissioni, fra le quali si menzionano quella che si occupa dell'autovalutazione e del Piano di Miglioramento (e della conseguente revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa) ed il Nucleo dell'Innovazione Digitale.
- C) **Area dell'organizzazione dei servizi**
Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali numerosi sono i diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, per i collaboratori scolastici sono finalizzate all'assistenza degli alunni con disabilità, alla piccola manutenzione, al supporto alla segreteria e all'Associazione dei genitori, alla sostituzione dei colleghi assenti e all'espletamento di lavori imprevisti o eccezionali. Agli assistenti amministrativi vengono riconosciute le sostituzioni dei colleghi, l'intensificazione per lavori imprevisti, particolari disagi per le uscite e le turnazioni, la collaborazione con l'Ente Locale in relazione ai servizi da Esso erogati.
In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazione e monitoraggio, richiesti dall'Amministrazione, front office, ricognizione beni inventariati, formazione del personale di nuovo ingresso, espletamento procedure per bandi PON e avvio processo di digitalizzazione e dematerializzazione della segreteria.
Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Finanziamenti per l'attività sportiva, Fondi per i forti processi immigratori, altri fondi ...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di Istituto, i fondi per le funzioni strumentali , gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, vengano utilizzate secondo i seguenti criteri: uso selettivo delle risorse e incremento

della produttività con l'attribuzione di incarichi specifici o di attività aggiuntive in base a competenze certificate o sperimentate.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano stesso. Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della correttezza, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della prestazione che dev'essere correlata alla realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e adeguata ad affrontare i problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa e delle richieste.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si sarà impegnato ed avrà svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base alla durata, all'intensità della prestazione di lavoro e all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dell'incarico specifico. Verranno computate le ore di attività prestata e documentata il cui compenso sarà liquidato su base oraria o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Modulo 2.c Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

2.c.1 → determinazione del fondo

		Risorse anno scolastico 2016/2017 LORDO DIPENDENTE
Fondo d'istituto		
	Totale FIS calcolato	44.676,89
	Totale Generale Ind. Dir.	- 5.070,00
	Totale FIS 16/17 soggetto contrattazione	39.606,89
	Funzioni strumentali al POF	6.594,84
	Incarichi specifici al personale ATA	2.740,56
	Attività complementari di educazione fisica	1.535,36
	Ore eccedenti sostituzione docenti assenti	3.183,92
F	Funzioni Miste ATA finanziate dal Comune Milano	5.044,45
	Associaz. Genitori per Straordinario Coll.scol	188,40
	Sezione in ospedale	194,42
	TOTALE	19.481,95
TO	TOTALE COMPLESSIVO soggetto a contrattazione	59.088,84

Il M.O.F. ammontante a € 64.158,84 è stato utilizzato come di seguito specificato:

Suddivisione tra il personale Docenti 70% Ata 30%
 Progetti didattici 16,52 % Attività progettuali 18,82 % Collaboratori del DS 2,32 %
 Coordinatori di classe 4,58 % Flessibilità 8,62 % DSGA 7,90 % Funzioni Strumentali 10,28 %
 Incarichi ATA 4,27 Intensificazione 12,06 % Straordinario 6,45 % Funzioni Miste e
 finanz. Associaz. Genitori x ATA 8,16% Eventuale fondo di riserva 0 %

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di Istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) ed il Piano di Miglioramento, alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e dal Piano di Miglioramento, pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, soprattutto nell'area dei servizi amministrativi. Anche i servizi di pulizia, di assistenza e di vigilanza sono penalizzati dal divieto di sostituire il personale assente per i primi sette giorni: si fa comunque il possibile per rispondere con efficacia alle diverse esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

// //

Milano, 30/01/2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Cristina Gatti)

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 d.lgs 39/1993)